

LOTTERIA DELLA SOLIDARIETA' - XVII Edizione (ed. 2017/2018)

Allegato al regolamento

SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Sez. A – il Soggetto

Denominazione dell'ente presentante il progetto:

Cooperativa di Solidarietà Sociale "Paolo Babini" Soc. Coop. Sociale

Sede

Indirizzo: Via Dragoni 75/M

Comune: Forlì **CAP:** 47121

Telefono: 0543 23905 **Fax:** 0543 376816

e-mail: info@paolobabini.it **sito web:** www.paolobabini.it

Codice fiscale: 01876160407

Partita IVA: 01876160407

Anno costituzione: 1987 **Anno di avvio dell'attività:** 1987

Eventuale iscrizione a pubblici registri/albi: Sì

Se sì, quale/i?

La Cooperativa Sociale Paolo Babini è una Onlus di diritto.

E' iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative dal 11/01/2005 con iscrizione numero A101717.

E' iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative secondo i seguenti estremi:

- Sez. A, decreto n. 1153 del 28/12/1994;

- Sez. B, decreto n. 1920 del 14/09/2011.

Numero dei dipendenti assunti e dei collaboratori: 108

Numero dei volontari: 200

Numero dei giovani in servizio civile/volontariato europeo: 16

Legale rappresentante

Cognome: Conti **Nome:** Marco

Carica/ruolo nell'organizzazione: Vice Presidente

Persona di riferimento (responsabile del progetto)

Cognome: Nicola **Nome:** Proscia

Carica/ruolo nell'organizzazione: Socia, membro CDA, coordinatore, responsabile della progettazione

Tel. / Cel.: 329 9051553 **e-mail:** nicola.proscia@paolobabini.it

Descrizione delle principali attività dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale Paolo Babini, animata dai valori della *caritas*, dell'accoglienza e della solidarietà, **sostiene i minori e le famiglie in situazioni di difficoltà, promuove la cultura della comunità solidale**, si ispira ad un modello di lavoro alternativo basato sulla centralità della persona e sullo sviluppo delle sue potenzialità ed autonomie.

In 30 anni di attività sono nati progetti diversi che hanno seguito l'analisi dei bisogni; filo conduttore di ogni intervento sono il lavoro di rete, il coinvolgimento del territorio e la partecipazione del volontariato.

La Coop. Sociale Paolo Babini annovera ad oggi una grande varietà di servizi divisi su quattro aree.

Area Cura: tre comunità educative per minori (Santa Cecilia, San Michele, San Giuseppe), una comunità di tipo familiare (Casa di Dorothy), una comunità semiresidenziale socioeducativa per adolescenti (Diapason), progetti residenziali dedicati a neomaggiorenni (Diventare Grandi), mamme con bambino (Sant'Anna), anziani (Casa D'Accoglienza San Paolo, Casa Don Amedeo).

Area Educare: un centro educativo/centro estivo (Centro Educativo San Paolo), tre asili nido (Nido di Sofia, Tick Tack Kids, Clorofilla), un Centro di Aggregazione Giovanile (Officina 52), due progetti sulla disabilità (Un po' di tempo per me, Verso un'autonomia possibile).

Area Famiglia e Territorio: progetti di promozione e sostegno del volontariato (Rete di Famiglie), dell'adozione e dell'affido, della genitorialità.

Area Lavoro: attività di avviamento al lavoro e inserimento lavorativo (Servizio di Cucina Centralizzata, Piada52, Diversamente Bottega)

Nel 2008 la Cooperativa ha dato vita al **Villaggio Mafalda**, un innovativo progetto di solidarietà nella città di Forlì che accoglie neonati e bambini allontanati dalle famiglie, mamme con bambino in difficoltà, adolescenti segnalati dai Servizi e neomaggiorenni accompagnati verso l'autonomia, integrando volontariato e professionalità di operatori che fanno accoglienza anche di tipo residenziale.

Sez. B – il Progetto

Titolo del progetto:

L'ANGOLO DI TUTTI – spazio attrezzato per bambini e ragazzi disabili al chiosco Piada52

Obiettivi del progetto

Gli obiettivi generali del progetto sono facilitare l'inclusione sociale, l'educazione alla diversità, la promozione delle relazioni, la possibilità di garantire a tutti il diritto al gioco, l'educazione ambientale, l'educazione sensoriale. Nello specifico:

- integrazione/socializzazione agio/disagio: all'interno dell'Area Verde di via Dragoni ci sono diverse attività e strutture che insistono su questa dimensione, l'obiettivo del progetto è potenziare questa dinamica in un'area non attrezzata;
- inclusione: l'installazione di attrezzature di gioco per tutti i bambini e ragazzi favorisce la possibilità di attività anche in quella zona del parco che non prevede attrezzature adatte;
- stimolare la frequentazione del parco da parte di gruppi/famiglie legati alla disabilità: nell'organizzazione delle feste, dei compleanni e delle varie attività del chiosco non sono fino ad ora presenti attrezzature di gioco che favoriscano la partecipazione di ragazzi disabili.

Descrizione del progetto

Il progetto "L'angolo di tutti" prevede l'allestimento di una nuova area giochi/socializzazione all'interno dell'Area Verde di via Dragoni nei pressi del chiosco Piada52; La proposta prevede l'installazione di due nuovi giochi inclusivi (ossia accessibili da parte sia dei bambini con disabilità che non, per consentire loro di giocare insieme e non separatamente).

Il chiosco è attivo dal 2014 e rappresenta un ormai consolidato progetto integrato di produzione lavoro, inserimento lavorativo e progettazione partecipata che ha creato occasioni di lavoro per ragazzi disabili e giovani del territorio, ha rianimato una parte del parco e produce quotidianamente valore sociale per i cittadini del quartiere e della città. Il parco è attrezzato dal 2014 con un'area giochi per bimbi disabili con installazioni sensoriali, giochi compatibili con l'utilizzo di carrozzine e attrezzatura in braille; tuttavia l'area giochi è ben distante dal chiosco Piada52 e in occasione delle numerose attività del chiosco (feste, animazioni, compleanni, comunioni, ecc...) i bambini non hanno possibilità di utilizzare le strutture contemporaneamente alla fruizione del chiosco. Per questo motivo l'intenzione è quella di allestire un angolo di gioco/socializzazione con una serie di piccole attrezzature che favoriscano l'animazione e stimolino la dimensione ludica dei bambini che accedono al chiosco; nel farlo si vogliono mantenere gli elementi maggiormente distintivi dell'impostazione di Piada52 e si sono scelti giochi adatti anche per bambini disabili e realizzati in plastica riciclata per connotare l'angolo come luogo di integrazione, socializzazione e rispetto dell'ambiente.

Azioni, strutture e strumenti impiegati

Il progetto prevede pertanto i seguenti passaggi:

Azione 1) Acquisto / impianto dei giochi e delle attrezzature: la Cooperativa prevede l'installazione iniziale di 3 strutture di socializzazione e sviluppo ludico immediatamente adiacenti al chiosco, in prossimità dei gazebo che vengono messi a disposizione del parco per la realizzazione di attività (sia proposte dal chiosco, sia pubbliche); i giochi e le attrezzature saranno adatti ad un doppio target (bambini e adolescenti/giovani) e saranno fatti di plastica riciclata e altri materiali di recupero

Azione 2) coinvolgimento nello spazio del gruppo di ragazzi del progetto "Un po' di tempo per me" e del "Progetto Autonomie" che nel periodo estivo svolgono attività continuative nel parco con ritrovo abituale nei gazebo per le attività; costruzione con i ragazzi di attività e allestimento di laboratori nello spazio; in questa azione si ha l'obiettivo di coinvolgere anche le altre cooperative e gruppi che quotidianamente frequentano il parco e Piada52 con ragazzi disabili per vivere il luogo al pieno delle potenzialità;

Azione 3) strutturazione di specifiche attività di animazione per bambini e ragazzi disabili durante le feste e le attività di Piada52: la presenza di uno spazio attrezzato favorisce la possibilità di organizzare attività di animazione strutturate durante i momenti di aggregazione al chiosco, offrendo a tutti i bambini e ragazzi la possibilità di utilizzare spazi adatti alle loro caratteristiche.

E' un progetto di rete? Se sì elencare i partner con una breve descrizione, e specificare il loro ruolo e il loro coinvolgimento nel progetto

- Comune di Forlì: Unità Verde pubblico; condivisione dell'intervento, predisposizione dei passaggi formali e operativi per l'installazione;
- Associazione "Paolo Babini" ONLUS: l'associazione mette a disposizione i propri volontari per la realizzazione di attività specifiche nell'area;
- Parrocchia San Paolo Apostolo: da sempre attiva sul tema della disabilità la Parrocchia si coinvolgerà nell'utilizzo dello spazio coinvolgendo i parrocchiani e animando l'area in occasioni specifiche;
- Associazione Incontro Senza Barriere, ASD "Marghe All Star", AICS Volley Forlì: la Cooperativa Sociale "Paolo Babini" collabora con diverse realtà sportive nel parco per realizzare momenti di integrazione e animazione con un'attenzione particolare per i ragazzi disabili, queste associazioni avrebbero la possibilità di potenziare il proprio intervento utilizzando anche lo spazio attrezzato per laboratori, pause e attività varie.

Piano finanziario dettagliato (articolato in piano di spesa e piano di copertura delle spese)

Previsione complessiva di spesa per il progetto	Euro
Dettaglio delle spese	
Acquisto attrezzature: trenino locomotore	1.600
Acquisto attrezzature: trenino vagone	700
Acquisto attrezzature: casetta	1.500
Acquisto attrezzature 4 tavoli panca diversamente abili	2.040
TOTALE	5.840€

Ipotesi di copertura	Euro
Dettaglio dei ricavi	
Attività di fund raising specifica	2.840
Finanziamento richiesto Lotteria Città di Forlì	3.000
Copertura Cooperativa quota restante	0
TOTALE	5.840€

Risultati attesi

La proposta si rivolge a bambini e adulti con disabilità ma contemporaneamente a tutti i bambini e adulti del quartiere, quindi tutti i fruitori parco delle varie fasce età. Nei prossimi 5 anni ci si attende di coinvolgere nel luogo attrezzato almeno 50 ragazzi all'anno nella realizzazione di attività specifiche e almeno 30 bambini e ragazzi all'anno in attività quotidiane del chiosco.

Quale è beneficio complessivo per la comunità forlivese?

I benefici complessivi per la comunità derivano direttamente dai risultati attesi, in termini di:

- diffusione di un modello di comunità solidale;
- potenziamento di una proposta animativa già strutturata sul rispetto della disabilità e sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti i fruitori;
- possibilità per la comunità di utilizzare lo spazio indipendentemente dall'apertura e dalle attività del chiosco Piada52

Il progetto proseguirà anche oltre la durata dell'eventuale contributo? Se sì, come?

Una volta attrezzato lo spazio sarà a disposizione della città, anche oltre l'orario di apertura di Piada52, come tutte le attrezzature acquistate dal chiosco a vantaggio del parco.

Durata prevista del progetto/intervento

L'angolo attrezzato rientrerà nella concessione di Piada52 che prevede la possibilità di gestire il chiosco per 9 anni (prima scadenza 2023), rinnovabili a oltranza.

Il sottoscritto Marco Conti, in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione, dichiara sotto la propria responsabilità che quanto affermato corrisponde al vero.

Data 19/12/2017

Firma del legale rappresentante _____



Timbro (ove disponibile)

Coop di Solid. **PAOLO BABINI**
Soc. Coop. Sociale
Sede Leg e Amm.va: Via Dragoni 75/M
47122 FORLÌ Tel. 0543.23905
Partita IVA 0 1 8 7 6 1 6 0 4 0 7

Informativa ai sensi della legge sulla privacy d.lgs 196/2003

Ai sensi della legge d.lgs 196/2003 in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, La informiamo che i dati personali da Lei forniti saranno utilizzati nel rispetto della normativa vigente per il perseguimento delle finalità della Lotteria di Forlì. Il trattamento avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza. Titolare del trattamento è il presidente dell'associazione Amici di Sadurano. Ai sensi di legge, Lei potrà esercitare il diritto di rettifica, aggiornamento, cancellazione dei dati forniti nonché l'obiezione al trattamento degli stessi.

Il sottoscritto, preso atto dell'informativa, autorizza il trattamento dei dati.

Firma per il consenso _____

